

[OGGETTO: MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO COMUNALE DI  
POLIZIA MORTUARIA.]

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 35 DELL'8.7.2009

L'anno duemilanove addì otto del mese di luglio alle ore 20,30 nella solita sala delle adunanze, alla 1^ convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

1 PABA MAURIZIO	11 MAGGI ELENA
2 CHIESA DARIO	12 MELI ANTONIO
3 CORDINI IVAN	13 VOLPATO LINO
4 MANGONE AURELIO	14 MILANESE RENATO
5 DI BIASE PIERSANTE	15 RECANATI FRANCA
6 TAMAGNINI LUIGI M.	16 GAIANI LORENZO
7 SPINOSA MASSIMILIANO	17 BERGOMI ANNA MARIA
8 CHECCHIA LORENZO	18 TOZZO EDOARDO
9 SALA PAOLO G.	19 GALLI AUGUSTA
10 CIRANNA FRANCESCO	20 RAVAROTTO MARIA ELENA

sono assenti i Signori:

– BERGOMI Anna Maria

–  
–  
–  
–

I presenti sono pertanto n. 19 su 20 Consiglieri assegnati al Comune ed in carica.

E' presente il Sindaco ing. Sergio Ghisellini (presenti n. 20).

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la consigliera Elena Maggi nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giuliana Sogno.

La seduta è pubblica.

OGGETTO: MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

Il Presidente dà atto che nel testo della proposta di modifica dell'art. 10 distribuito in copia ai Consiglieri è erroneamente indicata la sequenza di lettere che individua i sottopunti dell'art. 10 in questione e pertanto deve essere rettificata.

Il Sindaco introduce l'argomento.

Il consigliere Gaiani Lorenzo avanza una questione preliminare proponendo il rinvio della trattazione del punto.

Il Sindaco svolge un intervento contro; su richiesta del Presidente, il consigliere chiarisce che la sua questione preliminare non è da intendersi posta formalmente ai sensi dell'art. 49 del Regolamento consiliare.

Segue un breve dibattito e la replica del Sindaco.

Il consigliere Gaiani Lorenzo – capogruppo P.D. - chiede una sospensione dei lavori consiliari.

La seduta viene sospesa alle ore 22,20 per circa dieci minuti; alla ripresa i presenti risultano essere invariati.

Il Consigliere Gaiani Lorenzo – capogruppo P.D. – annuncia, motivandolo, che il suo gruppo non parteciperà alla votazione e pertanto i sette consiglieri del gruppo P.D. escono dall'aula; i presenti risultano essere n. 13.

Il Presidente sottopone, pertanto, all'approvazione del Consiglio comunale il seguente schema di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno della seduta odierna;

Vista la suesposta relazione;

Visto l'art. 10 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria vigente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, per i quali si rinvia alla trascrizione integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;

Atteso che la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente ha esaminato l'argomento nella seduta del 2 luglio 2009;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Funzionario dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D. Lgs. N. 267/2000);

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano:

#### DELIBERA

di modificare l'art. 10 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria per quanto riguarda l'ordine cronologico di ammissione in cimitero, introducendo al 4° comma la seguente disposizione:

*“Nel caso particolare di tumulazione di defunto del quale coniuge, parenti, ascendenti e discendenti in 1° grado, fratelli e sorelle, siano in condizione di invalidità (certificata da Enti competenti) che comporti un impedimento deambulatorio di tipo permanente, la tumulazione può avvenire, su esplicita richiesta, in deroga all'ordine cronologico, nella prima fila colombari/galleria da riservare appositamente sino ad esaurimento”.*

-----  
Con separata unanime favorevole votazione, espressa per alzata di mano, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. N. 267/2000).

-----  
Il Presidente, essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 22,35 dichiara terminata la seduta.

----- ° -----

## MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

Approvato con Deliberazione C.C. n° 15 del 19.04-2005

ART.10 – AMMISSIONE IN CIMITERO	
<i>Attuale</i>	<i>Modifica</i>
<p>Nel cimitero comunale devono essere ricevute e sepolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le salme delle persone morte fuori del Comune ma aventi in esso, in vita, la residenza;</li> <li>b) le salme delle persone decedute fuori Comune non residenti in vita a Cusano Milanino ma aventi ivi residenti genitori o figli;</li> <li>c) le salme delle persone già residenti in Cusano Milanino e decedute in casa di riposo avente sede in altro Comune dove furono costrette a trasferire la loro residenza;</li> <li>d) le salme delle persone non residenti, in vita, nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel Cimitero di questo Comune;</li> <li>e) i nati morti ed i prodotti del concepimento dopo il quarto mese da persone residenti;</li> <li>f) le salme delle persone morte nel territorio del Comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;</li> <li>g) i resti mortali e le ceneri di salme aventi i requisiti esposti nei punti precedenti e di parenti o affini, di primo grado, di persone sepolte nel Cimitero.</li> </ul> <p>L'ammissione e il posizionamento avvengono in ordine cronologico sulla base della presentazione della richiesta.</p> <p>Per le salme delle persone decedute di cui al punto b) ed f) si applica la tariffa fissata dalla Giunta Comunale per i non residenti.</p> <p>Per le salme delle persone decedute di cui al punto c) si applica la tariffa fissata dalla Giunta per i residenti.</p>	<p>Nel cimitero comunale devono essere ricevute e sepolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le salme delle persone morte fuori del Comune ma aventi in esso, in vita, la residenza;</li> <li>b) le salme delle persone decedute fuori Comune non residenti in vita a Cusano Milanino ma aventi ivi residenti genitori o figli;</li> <li>c) le salme delle persone già residenti in Cusano Milanino e decedute in casa di riposo avente sede in altro Comune dove furono costrette a trasferire la loro residenza;</li> <li>d) le salme delle persone non residenti, in vita, nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel Cimitero di questo Comune;</li> <li>e) i nati morti ed i prodotti del concepimento dopo il quarto mese da persone residenti;</li> <li>f) le salme delle persone morte nel territorio del Comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;</li> <li>g) i resti mortali e le ceneri di salme aventi i requisiti esposti nei punti precedenti e di parenti o affini, di primo grado, di persone sepolte nel Cimitero.</li> </ul> <p>L'ammissione e il posizionamento avvengono in ordine cronologico sulla base della presentazione della richiesta.</p> <p><b>Nel caso particolare di tumulazione di defunto del quale coniuge, parenti ascendenti e discendenti in 1° grado, fratelli e sorelle, siano in condizione di invalidità (certificata da Enti competenti) che comporti un impedimento deambulatorio di tipo permanente, la tumulazione può avvenire, su esplicita richiesta, in deroga all'ordine cronologico, nella prima fila</b></p>

	<p><b>colombari/galleria da riservare appositamente sino ad esaurimento.</b></p> <p>Per le salme delle persone decedute di cui al punto b) ed f) si applica la tariffa fissata dalla Giunta Comunale per i non residenti.</p> <p>Per le salme delle persone decedute di cui al punto c) si applica la tariffa fissata dalla Giunta per i residenti.</p>
--	---

Proposta di deliberazione n. 35 dell'8.7.2009

ad oggetto:

MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

=====

Il sottoscritto arch. Pierluca Cabri, in qualità di funzionario dell'Area Tecnica, visto il disposto dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000) esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Cusano Milanino, 1° luglio 2009

IL FUNZIONARIO DELL'AREA TECNICA  
f.to Arch. Pierluca Cabri

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Elena Maggi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott.ssa Giuliana Sogno

=====

PUBBLICAZIONE – INVIO

-----

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[ ] invio al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Cusano Milanino, 22 luglio 2009

IL VICE SEGRETARIO  
f.to dott.ssa O. Paola Cavenago

=====

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Cusano Milanino, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

-----

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE